

La presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione ECONOMICO-FINANZIARIA o SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

F.to Il Responsabile dei Servizi Finanziari



CITTA' DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile
(Provincia di Trapani)

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 224 DEL 05/03/2014

OGGETTO: Approvazione valutazione di incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. 8 Settembre 1997 n.357.-

DITTA: "ROOF GARDEN", s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

PREMESSO

- VISTA la direttiva comunitaria 79/409/CEE del 02/04/1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA la direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- VISTO il D.P.R. 08/09/1997 n. 357; regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- VISTO il D.P.R. 122/03/2003 n.120; regolamento recante modifiche e integrazione al D.P.R. 08/09/1997 n. 357; regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente vi. 120/1MB dei 05/05/2006 approvazione delle cartografie in scala 1:10000 delle aree di interesse naturalistico SIC E ZPS, individuate con il DA. n. 46 del 21/02/2005, e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della regione", pubblicato sulla G.U.R.S. n.35 del 21/07/2006;
- VISTO il Decreto Ministeriale 17/10/2007 del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC e a zone di Protezione Speciale (ZPS)", pubblicato sulla G.U.R.I.— serie generale n.253 del 06/11/2007;
- VISTO li Decreto 30/03/2007 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente" prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della Valutazione d'incidenza ai sensi dell'Art.5, comma 5 del D.P.R. n.357 del 08/09/1997 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la legge regionale 08/05/2007 n.13 Art,01 " Disposizioni in favore all'esercizio delle attività economiche in siti di Importanza Comunitaria (SIC) E Zone di Protezione Speciale (ZP2);
- VISTO D.A. 245/GAB del 22/10/2007 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente" Disposizioni in materia di Valutazione d'Incidenza Attuative dell'Art. 1 della LR. 08/05/2007 n.13";
- VISTA la relazione di incidenza ambientale prodotta dalla ditta "ROOF GARDEN", s.r.l e allegata agli elaborati di cui alla richiesta di Provvedimento Unico per "la realizzazione di un opificio per la lavorazione di prodotti caseari e zootecnici" in un lotto di terreno sito in Marsala nella c.da Volpara-Bartolotta, Foglio di mappa n. 235 part. 590;
- VERIFICATO che l'intervento ricade all'interno della zona SIC ITA 010014 " Sciare di Marsala";

CHE con delibera di Giunta n. 371 del 11/12/2012 è stato determinato che il committente privato con la presentazione della valutazione di incidenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. 08.09.1997, dovrà allegare preventivo di spesa e ricevuta di versamento dei diritti di istruzione, nonché i responsabili del procedimento per l'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.P.R. 08.09.1997 potranno essere collaborati da due professionisti esterni aventi specifiche competenze, in campo biologico e faunistico da una parte e ambientale dall'altro e per tale prestazione professionale consistente nella redazione della relazione istruttoria, meglio specificata in un disciplinare d'incarico a cura del responsabile del procedimento, potrà essere corrisposto un importo di €. 150,00 a lordo degli oneri previdenziali, fiscali e assistenziali oltre IVA a ciascuno dei professionisti;

CHE con la stessa delibera di Giunta è stato determinato che l'affidamento di tali incarichi dovrà essere predisposto apposito elenco di professionisti aventi specifiche competenze, a cui i RUP possono attingere per affidare incarico, applicando il principio di rotazione di cui all'art. 3 del Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 127 del 22/12/2008;

CHE con Determina n. 671 del 14/06/2013 così come previsto dalla delibera di Giunta n. 371/2012 è stato dato incarico per l'istruttoria della valutazione d'incidenza al Dott. Agr. M. Pulizzi e al Dott. Biol. F. Bertolino;

VISTO il parere favorevole a condizione reso dai tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale per l'istruttoria della valutazione d'incidenza, Dott. Agr. M. Pulizzi e Dott. Biol. F. Bertolino trasmesso con nota prot. n. 7604 del 28/01/2014;

ESAMINATO il progetto completo a firma dell'Arch. Giovanni Cammarata;

VISTI gli elaborati trasmessi in data 29/11/2013 con nota prot. n. 101242 costituenti la relazione sulla valutazione d'incidenza dell'intervento suddetto redatta dal tecnico Arch. A. Rallo;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'ordinamento degli enti locali in vigore;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett.d) del D.L. 174/2012, che ha sostituito l'art. 147 del TUEL come segue:
"Art. 147-bis. - (Controllo di regolarità amministrativa e contabile). - 1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa...."

PRESO ATTO che l'art. 15, comma 2, del regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 3/2013, nel recepire la su richiamata normativa, ribadisce che l'attestazione (..o parere) di regolarità tecnica deve essere riportata anche nelle premesse delle determinazioni dirigenziali e degli atti sindacali (determine – ordinanze);

PRESO ATTO, altresì, che il citato regolamento dei controlli interni chiarisce che il rilascio del parere di regolarità tecnica è subordinato alla verifica circa *la conformità della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente, nonché il rispetto delle procedure;*

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare la relazione di incidenza ambientale, relativa al progetto per "la realizzazione di un Opificio per la Lavorazione di Prodotti Caseari e Zootecnici" nel lotto sito in Marsala nella C/da Volpara-Bartolotta, Foglio di mappa n. 235 part. 590, della Ditta "ROOF GARDEN", s.r.l., ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, in quanto gli interventi previsti sono da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nella zona;

2. dare atto che nel Provvedimento Unico saranno imposte le prescrizioni previste nel suddetto parere tecnico e che di seguito si riportano:
 - I lavori di cantiere particolarmente impattanti (scavi, realizzazione struttura) dovranno essere realizzati preferibilmente nel periodo autunno-inverno.
 - Dovrà prevedersi la razionalizzazione ed il contenimento delle superfici di cantiere.
 - Non dovranno essere tracciati nuovi sentieri ma solo risagomati e sistemati quelli esistenti.
 - Nelle aree non interessate dagli interventi in progetto, caratterizzate da praterie pseudo-steppiche, non dovranno essere asportate specie vegetali riconducibili agli habitat comunitari presenti nel SIC in riferimento. Al fine di favorire la naturale evoluzione delle successioni ecologiche, le suddette aree dovranno essere salvaguardate, prevedendo il loro integrale non utilizzo e la tutela da possibili fonti di disturbo antropico quali lo sfruttamento eccessivo dei pascoli e gli incendi.
 - Dovranno realizzarsi interventi finalizzati alle attività informative per una maggiore conoscenza delle valenze ambientali del territorio e delle tematiche inerenti la conservazione e la tutela dei siti Natura 2000.
 - La recinzione del lotto dovrà essere garantita da muretti a secco, eseguiti in modo tradizionale, escludendo l'utilizzo di malte cementizie. In adiacenza ai muretti dovranno essere piantumate specie autoctone tipiche della macchia mediterranea al fine di garantire la connettività e la circuitazione delle specie.
 - Dovranno essere realizzate aree di rinaturalizzazione secondo quanto previsto dalla Relazione Di Incidenza Ambientale.
 - Per la realizzazione delle siepi e delle aree di rinaturalizzazione dovranno essere impiegati raggruppamenti di piante (prodotte, in vivaio, da materiale di propagazione proveniente da germoplasmi autoctoni) comprendenti almeno sei fra le seguenti specie: *Asparagus acutifolius*, *Asparagus albus*, *Chamaerops humilis*, *Coridothymus capitatus*, *Olea europaea* subsp. *oleaster*, *Phyllirea latifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Prasium majus*, *Quercus coccifera*, *Quercus ilex*, *Rhamnus lycioides* subsp. *oleoides*, *Teucrium fruticans*. Per l'approvvigionamento del materiale di propagazione potrebbe essere opportuno rivolgersi ai vivai dell'Azienda Ripartimentale delle Foreste.
 - Dovrà essere ridotto all'essenziale il sistema di illuminazione esterna, installando corpi illuminanti con fascio luminoso verso il basso e con accorgimenti di riduzione del riverbero luminoso, escludendo l'utilizzazione di lampade caratterizzate da elevate temperature nocive all'entomofauna.
 - Dovranno realizzarsi interventi finalizzati al mantenimento, salvaguardia e monitoraggio degli habitat di prateria terofitica e di gariga esistenti e di quelli che si otterranno dalle azioni di rinaturalizzazione (es. estensione del piano antincendio anche agli spazi aperti interessati dagli habitat di prateria terofitica e di gariga).
3. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
4. di trasmettere copia della presente all'Assessorato Territorio Ambiente Servizio 2 VAS-VIA di Palermo e all'Assessorato Agricoltura e Foreste di Trapani, all'albo pretorio on line, nonché pubblicare la stessa, per le finalità di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, sul sito internet istituzionale nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito» (solo ove sussistono i presupposti).

La presente determina viene rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati ed agli atti di Questa Amministrazione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Al Corpo Regionale delle Foreste sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art.15 del DPR n.357/97.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Giacalone

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Ing. Luigi Palmeri